

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2020 – Art. 193 T.U.E.L così come modificato dall’art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 136 del 25.11.2020 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2020 – Art. 193 T.U.E.L così come modificato dall’art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020”;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 21 dell’1 agosto 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Adozione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 29 dell’8 maggio 2020 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2019 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 35 del 27 luglio 2020 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 5 ottobre 2020 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, del Decreto del Sindaco n. 104 del 16.09.2020 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.””;

la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 37 del 5 ottobre 2020 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, del Decreto del Sindaco n. 96 del 7.08.2020 recante: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.””;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 5 ottobre 2020 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 5 ottobre 2020 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64 del 6 novembre 2020 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020”;

Visti, inoltre,

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018) entrato in vigore il 24/03/2018: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

l’art. 7–ter, comma 1, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con Legge 6 giugno 2020, n. 41, ai sensi del quale “Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all’emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2020 i sindaci e i presidenti delle province e delle Città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall’ordinamento dell’Unione Europea, con i poteri dei commissari di cui all’art. 4, commi 2 e 3, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, [...]”;

il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. Decreto rilancio;

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, c.d. Decreto semplificazioni;

il D.L. 30 luglio 2020, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020” che all’art. 1, comma 1, lett. a), proroga lo stato di emergenza dal 31 luglio 2020 al 15 ottobre 2020;

il D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”, c.d. Decreto agosto;

il D.P.C.M. 7 settembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

il D.L. 8 settembre 2020 n. 111 recante “Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l’avvio dell’anno scolastico, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020” che all’art. 1, comma 1, lett. a), proroga lo stato di emergenza dal 15 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021;

il D.P.C.M. 13 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19»”;

il D.P.C.M. 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19»”;

il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19»”;

il D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19”, c.d. Decreto “Ristori”;

il D.P.C.M. 3 novembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19»”;

il D.L. 9 novembre 2020, n. 149 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. Decreto “Ristori bis”;

Preso atto:

del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

dell'art. 147-ter del T.U.E.L, rubricato “Controllo strategico”, recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 1, del T.U.E.L., “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell'organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

Considerato:

che l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. – dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che, in ottemperanza all'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. richiamato, con D.C.M. n. 35 del 27 luglio 2020, recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.”, si è provveduto ad approvare il Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 e a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

che, con la stessa Deliberazione, a motivo della delicatezza dell'andamento delle entrate determinata anche dall'emergenza Covid-19, è stato previsto di effettuare un monitoraggio costante della situazione effettiva delle entrate con verifica del mantenimento degli equilibri, da tenersi al 30 settembre e al 30 novembre dell'anno 2020, al fine di attivare, comunque entro la fine dell'anno 2020, le idonee azioni correttive;

che, inoltre, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020, convertito dalla Legge 27/2020, come modificato dall'art. 54 del D.L. 104/2020, c.d. Decreto agosto, sopra richiamato, il termine per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art. 193, comma 2, del T.U.E.L., precedentemente posticipato al 30 settembre 2020, è stato differito al 30 novembre 2020;

che, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Consiglio metropolitano e tenendo conto dei nuovi termini fissati dal c.d. Decreto agosto in materia di salvaguardia degli equilibri, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

Preso atto:

che l'emergenza di sanità pubblica, conseguente alla diffusione dell'epidemia del COVID-19, ha determinato un impegno finanziario straordinario per gli Enti locali, al fine di realizzare le misure necessarie per far fronte alle maggiori esigenze di sostegno a famiglie ed imprese;

che, così come previsto nella Deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione, occorre monitorare attentamente l'andamento delle entrate connesse all'IPT e delle entrate connesse all'RCAuto;

che l'andamento degli incassi dell'IPT dell'anno 2020, così come rilevato alla data del 15 novembre, confrontato con quello dell'anno precedente risulta in calo per 28,474 milioni di Euro;

che l'andamento degli incassi dell'RCAuto dell'anno 2020, così come rilevato alla data del 15 novembre, confrontato con quello dell'anno precedente risulta in calo per 17,311 milioni di Euro;

che l'ammontare complessivo della riduzione di entrate connesso ad IPT ed RCAuto, alla data del 15 novembre 2020, risulta quantificato in 45,785 milioni di Euro;

che la stima delle previsioni dell'andamento complessivo degli incassi dell'IPT, alla data del 31 dicembre 2020, proietta un calo per 33,874 milioni di Euro rispetto a quanto incassato alla stessa data dell'anno precedente;

che la stima delle previsioni dell'andamento dell'RCAuto, alla data del 31 dicembre 2020, proietta un calo per 24,001 milioni di Euro rispetto a quanto incassato alla stessa data dell'anno precedente;

che la previsione dell'ammontare complessivo della riduzione di entrate connesso ad IPT ed RCAuto, alla data del 31 dicembre 2020, risulta stimato in 57,875 milioni di Euro;

che nell'ambito dei finanziamenti previsti, con Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 è stata riconosciuta una quota destinata a far fronte alla diminuzione del Tributo TEFA, che per l'Ente città metropolitana di Roma Capitale è pari a 4.299.452,30 di Euro;

che l'art. 106 del D.L. 34/2020 citato, rubricato "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali", prevede che "Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di

3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali, sono individuati criteri e modalità di riparto tra gli enti di ciascun comparto del fondo di cui al presente articolo sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, valutati dal tavolo di cui al comma 2. Nelle more dell'adozione del decreto di cui al periodo precedente, entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legge, una quota pari al 30 per cento della componente del fondo spettante a ciascun comparto è erogata a ciascuno degli enti ricadenti nel medesimo comparto, a titolo di acconto sulle somme spettanti, in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019 di cui al titolo I e alle tipologie 1 e 2 del titolo III, come risultanti dal SIOPE”;

che, sempre all'art. 106, comma 1, è previsto che “A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposite rimodulazioni dell'importo”;

che, in funzione della normativa soprariportata, è stato iscritto nel Bilancio di Previsione, approvato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 35 citata, un trasferimento del Ministero dell'Interno destinato a compensare le minori entrate, per un importo pari ad Euro 40.000.000,00;

che, con Decreto del Direttore Centrale della Finanza Locale - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - del Ministero dell'Interno del 24 luglio 2020, sono state pubblicate le spettanze per l'Ente Città metropolitana di Roma Capitale, quantificate nell'importo, già versato all'Ente, di Euro 38.908.509,39, pari a consuntivo al 7,78% delle risorse stanziare;

che l'art. 39 del D.L. 104/2020, rubricato “Incremento Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali”, prevede che “la dotazione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementata di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni e **450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane**”;

che, in riferimento al riparto dei primi 100 mln delle risorse previste dall'art. 39 del D.L. 104/2020, è stato necessario iscrivere, con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 38 citata, nel Bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale l'ulteriore previsione in entrata della somma pari ad Euro 5.908.509,39, calcolata prendendo in considerazione quanto già stanziato nel Bilancio e le modalità di riparto del contributo previste dalla norma sopra citata;

che con D.M. 11 novembre 2020, recante “Riparto di un acconto di 500 milioni di euro, di cui 400 milioni di euro a favore dei comuni e 100 milioni di euro a favore delle province e città metropolitane, delle risorse incrementali del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali” sono state attribuire a titolo di acconto le risorse di cui all'articolo 39, comma 1 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 confermando gli allegati già pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno ai sensi dei quali alla Città metropolitana di Roma Capitale è stata assegnata la somma di Euro 6.703.869,30;

che le restanti somme saranno ripartite con successivo decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare comunque entro il 20 novembre 2020, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità che tengano conto del proseguimento dei lavori del tavolo di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 maggio 2020, nonché del riparto delle risorse già disposto con il decreto del Ministero dell'Interno 24 luglio 2020 e con il D.M. 11 novembre 2020;

che sulla base di quanto sopra esposto le spettanze residue per l'Ente Città metropolitana di Roma Capitale vengono quantificate nell'importo stimato di Euro 25.375.000,00 e lo stesso viene destinato integralmente alla riduzione della previsione di entrate di competenza dell'Ente;

che, è necessario effettuare con la presente variazione le seguenti movimentazioni finanziarie nell'ambito delle entrate al fine di prendere atto del minor andamento delle stesse e contemporaneamente del finanziamento del Ministero destinato proprio a fronteggiare le stesse minori entrate:

Variazione Entrata			
Tipologia entrata	Importo in aumento	Tipologia entrata	Importo in diminuzione
Trasferimento Ministero Interno Art. 106 Fondo Funzioni fondamentali	25.375.000,00	IPT	8.000.000,00
		RCAUTO	7.675.547,70
		TEFA	4.299.452,30
		Altre Entrate extratributarie	5.400.000,00
Totale Entrate in aumento	25.375.000,00	Totale Entrate in diminuzione	25.375.000,00

che le variazioni, come sopra individuate, sono risultanti nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati, nonché la quantificazione delle risorse provenienti dal Ministero dell'Interno e, ove necessario, verrà approvato apposito atto di variazione al bilancio entro il 31/12/2020 ai sensi dell'art. 39, comma 5, del D.L. 104/2020;

Considerato:

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2020, le seguenti variazioni relative a maggiori entrate a destinazione vincolata, come di seguito indicato e riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio":

- € 318.955,00 relativi a trasferimenti da Roma Capitale per l'espletamento delle attività connesse alla formazione professionale "Scuola di Arte e dei mestieri";
- € 110.000,00 relativi a maggiori entrate dal Gestore dei Servizi Energetici;
- € 30.000,00 relativi maggiori entrate finalizzate alle attività di istruttoria in materia ambientale;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2020, le seguenti variazioni relative a maggiori entrate, come di seguito indicato e riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio":

- € 416.148,11 relativi a rimborsi spese per oneri sostenuti dall'Ente in materia di competenze delegate dalla Regione Lazio;
- € 3.731,21 relativi a trasferimenti per "restituzione AGES 2020" dal Ministero dell'Interno;

che l'importo complessivo delle maggiori entrate per Euro 419.879,32 viene destinato al finanziamento di interventi già inseriti nel Programma delle Opere e previsti in bilancio, finanziati con Avanzo da devoluzione, che si ritiene finanziare con risorse di bilancio e con conseguente liberazione dello stesso avanzo;

che occorre applicare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2020, una quota di Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2019, per € 30.480,00 vincolato per spese in conto capitale nel settore della viabilità, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2020, come da richiesta pervenuta dai Servizi, storni di risorse finanziarie tra diverse Titoli/Missioni/Programmi per diversa allocazione finanziaria, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Tenuto conto, inoltre,

che l'intervento cod. EN 18 0100 "ROMA -L.A. "CARAVILLANI" Piazza Risorgimento, 46/b -Lavori finalizzati al consolidamento/miglioramento sismico a seguito dell'O.S. n.123/2016" è inserito nell'annualità 2020 del Programma Triennale 2020-2022 e nell'Elenco Annuale 2020 per l'importo di € 4.165.000,00 finanziato dal MIUR con D.I. 1 febbraio 2019, n. 87 (c.d. Mutui Bei);

che, con nota prot. CMRC-2020-0165950 del 19/11/2020, il Direttore del Dipartimento III ha richiesto un'integrazione finanziaria per l'intervento cod. EN 18 0100 sopra citato, per l'importo di € 185.000,00 al fine di apportare le modifiche al progetto richieste dalla Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma per il rilascio della necessaria autorizzazione essendo l'immobile vincolato, ope legis, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, e per l'aggiornamento dei compensi professionali per la progettazione esecutiva;

che l'integrazione finanziaria pari ad € 185.000,00 è finanziata con i risparmi derivanti dagli storni come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che, con nota prot. CMRC-2020-0168493 del 24/11/2020 il Direttore del Dipartimento VII ha richiesto la cancellazione degli interventi cod. VS 16 0004.02 (MARINO – S.S. Appia, loc. Due Santi, Rotatoria) e VN 16 0005.02 (SANT'ANGELO ROMANO – S.P. Palombarese - Rotatoria all'intersezione con S.P. Guidonia – Mentana dall'annualità 2020 del Programma Triennale 2020-2022 in quanto non conformi urbanisticamente, rinviando il reinserimento degli stessi alla successiva programmazione 2021-2023;

che, con nota prot. CMRC-2020-0168493 sopra citata, il Direttore del Dipartimento VII ha richiesto l'inserimento nell'annualità 2020 del Programma Triennale 2020-2022 e nell'Elenco Annuale 2020 di n. 2 interventi cod. VN 20 0028 e VN 20 0029, di seguito riportati, come statuito dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 64 citata per un importo complessivo pari ad € 436.000,00 già allocato in bilancio (E.F. 2020, cap. 202039, art. 2, CDR DIP0701, CDC DIP0701):

- CERVETERI - SP 2/c Aurelia Sasso Manziana – Ripristino Furbara – Sasso da Aurelia a Sasso per l'importo di 150.000,00;
- CAMPAGNANO DI ROMA - SP 14/a Campagnanese – tratto denominato Sacrofano / Magliano 2,7 km - Manutenzione manto stradale - SP 18/b Magliano Romano – rifacimento manto stradale tratto più ammalorato per l'importo di € 286.000,00;

che, con nota prot. CMRC-2020-0168493 sopra citata, il Direttore del Dipartimento VII ha richiesto l'inserimento nell'annualità 2020 del Programma Triennale 2020-2022 e nell'Elenco Annuale 2020 dell'intervento cod. VS 20 0030 (VELLETRI - SP 217 Via dei Laghi - Lavori di urgenti di messa in sicurezza di tratti saltuari tra il Km 16 ed il Km 21+370) per l'importo di € 490.000,00 finanziato con risorse già allocate in bilancio;

che, con nota prot. CMRC-2020-0163989 del 16/11/2020, il Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento II ha richiesto l'inserimento nell'annualità 2020 del Programma Triennale 2020-2022 e nell'Elenco Annuale 2020 dell'intervento cod. PP 20 0026 “ANZIO -Rifunzionalizzazione aule e spazi all'interno dell'edificio scolastico “Apicio Colonna-Gatti” sito in Viale Nerone 1” per l'importo di € 150.000,00 finanziato con storni di bilancio;

che, con nota prot. CMRC-2020-0166128 del 19/11/2020, il Dirigente del Servizio 5 del Dipartimento IV ha richiesto l'inserimento dell'intervento cod. AP 20 0027 “Ladispoli e Cerveteri – Opere di manutenzione finalizzate alla salvaguardia, alla gestione, alla messa in sicurezza e fruizione del Monumento naturale Palude di Torre Flavia”, nell'annualità 2020 del Programma Triennale 2020-2022 e nell'Elenco Annuale 2020, per l'importo di € 300.000,00 finanziato con risorse di bilancio già allocate nell'annualità 2020 del Bilancio;

Ritenuto, pertanto:

che il Programma Triennale 2020-2022, come riportato nell'Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2020_2022 ed Elenco Annuale 2020”, (complessivamente pari ad € 77.408.466,15 per l'anno 2020, € 46.392.739,59 per il 2021 ed € 28.968.250,66 per l'anno 2022), risulta attualmente coerente con le norme di coordinamento della finanza pubblica e con il Bilancio di previsione;

Atteso:

che, con i dati disponibili, sono state redatte le schede A, B, C, D, E, F, di cui al citato D.M. 14/2018, per le motivazioni innanzi espresse, riportate nell'Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2020_2022 ed Elenco Annuale 2020”;

Ritenuto, quindi:

opportuno, per le motivazioni sopra esposte, apportare le conseguenti modifiche al Programma Triennale 2020-2022 e all'Elenco Annuale 2020, all'annualità 2020 del Bilancio di Previsione finanziario 2020 - 2022, nonché al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022 previo conseguimento di tutte le condizioni previste dall'art. 3, comma 8, nonché dall'art. 5 commi 9 e 11 del D.M. n. 14/2018;

Considerato, inoltre:

necessario procedere alle variazioni della previsione di cassa inizialmente formulata nel Bilancio di Previsione dell'Ente, con riferimento all'esercizio in corso, al fine di conseguire una redistribuzione tra le varie Missioni/Programmi di bilancio e poter far fronte ai pagamenti, come previsto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che, per effetto di richieste pervenute dai Servizi, è necessario procedere alla variazione del Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2020 - 2021, redatto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 50/2016, mediante l'inserimento di ulteriori interventi, già coperti finanziariamente negli attuali stanziamenti, come rappresentati nell'Allegato al presente atto, denominato "Programma Biennale Acquisti";

che con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 131 del 18/11/2020 è stata adottata una variazione al "Piano dei Fabbisogni di Personale della Città metropolitana di Roma Capitale relativa al triennio 2020-2022 – Approvazione stralcio 2020" come riportato nell'Allegato al presente atto denominato "Decreto 131_2020_ Piano dei Fabbisogni di Personale";

Preso atto

che le variazioni al bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione, la riduzione dell'avanzo di amministrazione derivante da mutui da devolvere, nonché gli storni di risorse finanziarie, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato:

che, che occorre approvare con il presente atto la ricognizione degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L così come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020;

che viene allegato al presente atto il Quadro Generale Riassuntivo dei totali di bilancio come da Allegato denominato "Quadro Generale Riassuntivo";

che a seguito della presente variazione al Bilancio, risultano rispettati gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., come riportato nell'Allegato denominato "Equilibri di Bilancio";

che, a seguito della presente variazione al Bilancio, risulta rispettato il Pareggio di Bilancio, predisposto coerentemente alla Legge 27 dicembre 2018, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), come risultante nell'Allegato denominato "Pareggio di Bilancio";

che, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L, viene allegata al presente atto la verifica dello stato di attuazione dei programmi, come dimostrato nell'Allegato denominato "Allegato Stato di Attuazione dei Programmi";

che l'andamento finanziario delle entrate e delle spese risulta evidenziato nell'Allegato alla presente deliberazione, denominato "Allegato Stato di Attuazione finanziaria";

Dato atto:

che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett b), punto 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii, espresso in data.....;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci Direttore dell'U.C. "Ragioneria generale - Programmazione Finanziaria e di Bilancio" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Politiche delle entrate - Finanza - Controllo e monitoraggio della spesa per investimento" della Ragioneria Generale Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Dirigente del Servizio 2 "Programma metropolitano delle opere pubbliche - Pianificazione strategica del territorio metropolitano" del Dipartimento VI "Pianificazione strategica generale" Dott.ssa Amelia Laura Crucitti ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2020, annualità 2020 - 2022, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e la riduzione dell'Avanzo da devoluzione, come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione del Bilancio";
2. di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2020 nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, nonché al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2020_2022 ed Elenco Annuale 2020";
3. di applicare una quota di Avanzo di Amministrazione vincolato per spese in conto capitale nel settore della viabilità, per euro 30.480,00, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";
4. di approvare la ricognizione degli equilibri ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. così come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020 e di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, come da Allegato denominato "Equilibri di Bilancio";

5. di prevedere che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati, nonché la quantificazione delle risorse provenienti dal Ministero dell'Interno con eventuale approvazione dell'atto di variazione al bilancio entro il 31/12/2020 ai sensi dell'art. 39, comma 5, del D.L. 104/2020;
6. di prendere atto che, anche a seguito della presente variazione di bilancio, risulta rispettato il Pareggio di Bilancio, predisposto coerentemente alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) come risultante dall'Allegato denominato "Pareggio di Bilancio";
7. di prendere atto del Quadro Generale Riassuntivo dei totali di bilancio come da Allegato denominato "Quadro Generale Riassuntivo";
8. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi dell'Ente, come risultante dall'Allegato denominato "Allegato Stato Attuazione dei Programmi";
9. di prendere atto dell'andamento della gestione dell'entrata e della spesa di competenza dell'esercizio 2020, come in premessa specificato, come risultante dall'Allegato denominato "Allegato Stato Attuazione Finanziaria";
10. di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;
11. di prendere atto, altresì, che le disponibilità dei fondi di bilancio, iscritti nella parte spesa e non ancora impegnati, unitamente alla quota di avanzo di amministrazione non utilizzato, risultano congrui per garantire la copertura delle spese e l'adozione di eventuali misure di riequilibrio che possano manifestarsi necessarie entro il restante periodo dell'anno;
12. di approvare, con il presente atto, la variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2020 – 2021, redatto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti pubblici, come riportato nell'Allegato al presente atto, denominato "Programma Biennale Acquisti";
13. di approvare la una variazione al "Piano dei Fabbisogni di Personale della Città metropolitana di Roma Capitale relativa al triennio 2020-2022 – Approvazione stralcio 2020" come da Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 131 del 18/11/2020 e riportato nell'Allegato denominato "Decreto 131_2020_Piano dei Fabbisogni di Personale";
14. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022;
15. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa e provvedimento utili al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi;
16. di dare mandato a tutti i servizi dell'Ente di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza.